

## AI LETTORI

Se qualcuno aspettava chiarezza dalle recenti elezioni, certamente resterà deluso. I motivi che sono stati alla base della convocazione alle urne non sono stati chiariti dai partiti, in campagna elettorale e, tanto meno, dal voto del 14 giugno. Un voto che ripropone, in termini più ardui della passata legislatura, quel bipolarismo imperfetto, non già tra DC e PCI, bensì tra la DC e il PSI.

L'accresciuto peso del partito di Craxi sembra accentuare ancor più un rapporto non sempre facile con lo scudo crociato, già difficile con il 12%, ancor più con il garofano al 14%.

Fiumi di inchiostro sull'argomento certamente non mancheranno e lasciamo ai politologi l'analisi e le previsioni del dopo 14 giugno: non ultimo alla responsabilità dei partiti la costituzione o ricostituzione di un Governo che dia stabilità al Paese.

Sofferamoci invece sui risultati della nostra città, del nostro comprensorio. Di questo Piceno terra di conquista di quanti, alla ricerca di facili preferenze, mietono a man bassa nella vallata del Tronto che così ricca di doni per candidati esterni, finisce regolarmente per penalizzare i propri candidati... Tanto nessuno è profeta in Patria!

Piceno, quindi, terra di conquista e penalizzante con quanti continuano a sostenere l'importanza della ascolanità. Le autocritiche, gli atti di contrizione del poi, certamente non servono. Già da tempo gli ascolani hanno scoperto l'acqua calda anche se, regolarmente, ricadono nell'errore di sempre. Resta da vedere se si tratta di errore in buona fede o meno.

Personalmente ci vedo una buona dose di masochismo premeditato. Perché su un fatto si è recidivi. I primi artefici della mancata elezione di un candidato ascolano siamo proprio noi o, meglio, certe forze interne ai partiti che, regolarmente, tagliano sul nascere, impedendogli quindi di crescere, quei rappresentanti politici che potrebbero un giorno turbare i faticosi e poi sonnacchiosi equilibri interni che, per alcuni costituiscono da anni una sorta di "vitalizio" politico.

Questo è il vero problema. La non permissività di crescita di un qualsivoglia "personaggio" politico.

Intendiamoci. Non che ve ne siano di eccelsi. Ma pur tuttavia è sempre meglio un deputato mediocre, ma ascolano, che un deputato furbo (?) o intelligente (?) di fuori. Non fosse altro che per le spese telefoniche. Un conto è chiamare in città con un solo gettone e un conto è chiamare in teleselezione... E non sempre le linee telefoniche sono chiare e libere.

All'interno quindi di una provincia, geograficamente stretta tra le Marche basse e l'Abruzzo, un enclave, una città, Ascoli, senza volto e senza storia, presente e futura.

La storia passata quella dei Tozzi Condivi, dei Tupini, dei Tartufoli, è rimasta solo sul libro dei sogni.

a.p.

## SOMMARIO

### ATTUALITÀ

12 - *RISCOPRIAMO IL BOSCO DELLE PIAGGE*

di Franca Maroni Capretti

26 - *LE MAGNIFICHE OTTO*

46 - *I ROCCIATORI DELLA ICOSAEDRO*

di Laura Melloni

### FOLKLORE

9 - *I GIOCHI STORICI*

16 - *CON I TAROCCHIA CASTELTROSINO*

di Vincenzo M. Prosperi

### ARCHITETTURA

28 - *LA COSTRUZIONE DELLA PERIFERIA*

di Alberto Monti

### RECENSIONI

49 - *IL "BIANCO E NERO"*

di Giuseppe Florida

### NARRATIVA

21 - *IL VAGABONDO*

### CULTURA

22 - *LA SCUOLA PER LA TERZA ETÀ*

di Alberto Crementi

### STORIA

36 - *LO STEMMA DI ASCOLI*

di Luigi Girolami

41 - *I CONFINI DEL PICENO*

di Ferdinando Castellani

44 - *MONUMENTO A NICOLA' IV*

di Antonio De Santis

### SPORT

50 - *LA NUOVA "COPPA TEODORI"*

di Vincenzo M. Prosperi

52 - *L'ASCOLI VA IN VACANZA*

di Bruno Ferretti

*flash*

Mensile di vita picena. Direttore responsabile ANTONIO PAOLETTI - Direttore editoriale VINCENZO MICHELANGELI PROSPERI - Redattore VALERIO BORZACCHINI - Segretaria di redazione A. MARIA FERRETTI - Servizio fotografico SANDRO RIGA, STUDIO TARQUINI, STUDIO BAFFONI - Registrazione Tribunale di Ascoli Piceno N. 172 del 6/8/1979 - Redazione, Amministrazione, Pubblicità: Corso Mazzini n. 137 - Tel. 52490 - Ascoli Piceno - Stampa in offset CENTRO STAMPA PICENO L.go Cattaneo, 2 - Ascoli Piceno - Tel. 51321 - ABBONAMENTI: semplice L. 12.000 - simpatizzante L. 20.000 - sostenitore quota a piacere da versarsi sul Conto Corrente Postale n. 11324639 intestato a : Editoriale Prosperi - Corso Mazzini n. 137 - 63100 Ascoli Piceno. Numeri arretrati il doppio - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE GR. III - 70%. TUTTI I DIRITTI RISERVATI